

Bando per tirocini presso la Corte costituzionale

Annualità 2024-2025

La Corte costituzionale intende offrire a **sei** studiose e studiosi in possesso della laurea quinquennale in giurisprudenza, o equivalente, iscritti ad un percorso di studi *post lauream* in ambito giuridico, la possibilità di effettuare un periodo di formazione denominato "Programma di *stage* Corte costituzionale – Università" presso gli Uffici dei Giudici costituzionali e/o presso il Servizio Studi della Corte.

Il programma – che si articola in un'unica sessione dal 1° ottobre 2024 al 25 luglio 2025 – ha come obiettivo l'approfondimento delle tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale e l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta dell'attività della Corte.

In relazione ad esigenze organizzative, connesse alla procedura di selezione, l'inizio dello *stage* potrebbe essere posticipato di massimo un mese, fermo restando il termine conclusivo del 25 luglio 2025.

Lo *stage* non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.

Agli stagisti non residenti nel comune di Roma la Corte costituzionale corrisponde un rimborso spese di viaggio, vitto ed alloggio, nel limite massimo di € 600,00 mensili, previa esibizione dei relativi titoli.

Le modalità di effettuazione dello *stage* dovranno essere concordate con l'Amministrazione della Corte in modo tale da assicurarne il proficuo svolgimento.

Sono consentite, per giustificati motivi, una o più interruzioni temporanee dello *stage*, previo accordo tra il partecipante e la Corte costituzionale con il consenso del tutore universitario, ferma restando la data di scadenza indicata nel progetto formativo individuale.

Per gravi e giustificati motivi, la Corte costituzionale può interrompere anticipatamente il programma dandone tempestiva comunicazione scritta al partecipante e all'Università. In particolare, può essere causa dell'interruzione anticipata la mancata osservanza, da parte del partecipante, delle modalità di effettuazione dello *stage*: in tale caso, non potrà essere rilasciato l'attestato finale.

È consentita, inoltre, l'interruzione anticipata definitiva dello *stage* per giustificati motivi, d'iniziativa del partecipante. Dell'interruzione anticipata sarà data, da parte della Corte costituzionale, tempestiva comunicazione scritta all'Università.

Possono partecipare al programma coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, o equivalente, con votazione minima di 105/110;
2. adeguata conoscenza di lingue straniere nell'ambito delle principali aree europee;
3. attuale iscrizione ad un dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione o ad un master presso l'Università degli Studi Roma Tre;
4. età massima 30 anni

Le ulteriori esperienze professionali e di studio sono valutabili solo se effettuate dopo il conseguimento della laurea e positivamente concluse alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

In ogni caso, è necessario indicare nella domanda i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale.

Non possono partecipare al programma coloro che hanno già svolto uno *stage* presso la Corte costituzionale.

Coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo di posta elettronica candidatureavvisi.stage@uniroma3.it dal **1° febbraio 2024 al 1° marzo 2024** completa di:

1. modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto;
2. *curriculum vitae*;
3. certificati, o dichiarazioni sostitutive dei medesimi, dei corsi di studi con la votazione degli esami sostenuti e con la votazione finale conseguita;
4. certificati, o dichiarazioni sostitutive dei medesimi, attestanti i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale;
5. copia dei certificati attestanti le conoscenze linguistiche.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa in un unico file formato .pdf unitamente al modulo di domanda da inviare anche in formato .doc.

Una volta ricevute le candidature, l'Università procede ad una prima preselezione – sulla base dei requisiti richiesti dal presente bando – di non più di cinque candidati da trasmettere all'Amministrazione della Corte costituzionale. La mancata osservanza di tale prescrizione comporta l'esclusione di tutti gli studiosi preselezionati dall'istituto che ne è responsabile.

La Corte costituzionale procede successivamente alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la preselezione al fine dell'approvazione della graduatoria finale.

I nominativi dei sei candidati utilmente collocatisi in graduatoria verranno comunicati alle Università o istituti di appartenenza in modo da dar corso agli adempimenti connessi all'attivazione dello *stage* (stipula della convenzione e sottoscrizione del progetto formativo).

Nell'ipotesi di sopravvenuta mancanza di interesse da parte di uno o più dei candidati suddetti, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Evangelista, Responsabile dell'Area servizi per gli Studenti

Firmato IL DIRETTORE
Dott. Paolo Corsi